

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 29 GIUGNO Santi Pietro e Paolo		DOMENICA 6 LUGLIO XIV Domenica del tempo ordinario Santa Maria Goretti	
07.30		07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa; Fiorese Caterina; Def. Fam. Lanzarin e Stradiotto
10.00	Per la Comunità; Baron Giuseppe Valentino, Jolanda, Giuseppe e Maria; Rosso Domenico e Pierina (ann.); Spigaro Beatrice; Munari Ugo; Bittante Vittorio (ann.); Grappiglia Maria; Campagnolo Maria	10.00	Per la Comunità; Anime del Purgatorio; Cervellin Maria; Dissegna Simone (ord. Cor. Adu.)
19.00	Abaldini Egidio; Nico, Amabile, Settimo e Tito; Fusaro Antonietta; Zen Albino; Panizza Paride e Antonio; Tasca Lorenzo	19.00	Zanella Caterina; Zilio Bernardo; Bordignon Antonio
LUNEDÌ 7 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00	Angelo, Maria e Savino	19.00	
MARTEDÌ 8 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00	Arzigliero Claudia ed Elisa; Def. Fam. Frison Sergio; Marcato Giuseppe (sett.)	19.00	
MARTEDÌ 1 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00	Fam. Vettorazzo; Loro Rosa, Dino e Ottavio; Gheno Luigia e Pellizzer Lorenzo; Frison Giuseppe (ann.) e fam. def.	19.00	Def. fam. Lazzarini e Merlo; Guadagnini Rosa Pilla (3° ann.); Donà Giuseppina; Bragagnolo Mario (ann.); Spada Ildo e Luciana
MERCOLEDÌ 2 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00		19.00	Tessarolo Franco; Dissegna Simone
GIOVEDÌ 3 LUGLIO San Tommaso Apostolo			
08.00		08.00	
19.00	Battaglia Antonella e Giuseppe; Zen Galdino; Citton Nathan e Caterina; Fagan Teresa e Guglielmo	19.00	Ganassin Ottavio, Rosa e Dino; Pozzobon Angela (sett.)
VENERDÌ 4 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo; Zilio Bepi; Dissegna Bruno e fam.; Lorenzon Gelindo Azelio (ann.)	19.00	Spigarolo Beatrice; Munari Ugo; Farronato Primo e Dina
SABATO 5 LUGLIO			
08.00		08.00	
19.00	Beltramello Duilio, Agostino e Domenica; Simonetto Mirella in Dissegna (ann.); Campagnolo Andrea; Bonamigo Maria; Bordignon Luigi; Def. Fam. Dinale e Bordignon; Sebellin Maria, Ganassin Gervasio, Suor Fulvia Sebellin; Capovilla Elsa (ann.); Bernardi Aldo	19.00	Per la Comunità: Zanutta Cesare; Cavallo Roberto
19.00		19.00	Bordignon Antonio

N. B. Le prove del Coro Adulti sono sospese. Riprenderanno il 26/08/2014.
BUONE VACANZE A TUTTI

† I famigliari di Bordignon Delia, Marcato Giuseppe e Pozzobon Angela ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 2 LUGLIO AL POMERIGGIO E MERCOLEDÌ 9 AL MATTINO
PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 3 LUGLIO E GIOVEDÌ 10

San Giacomo

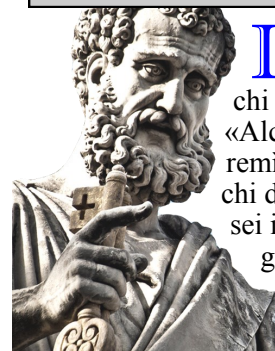
Comunità in dialogo



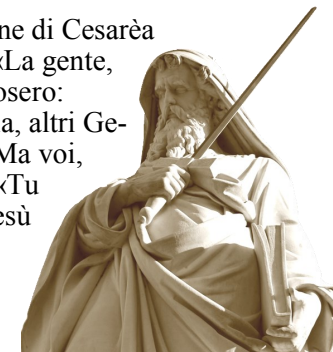
Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
29 giugno 2014
Anno III° - N° 29

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI
«CI TRASMETTONO ANCORA OGGI LA FEDE E L'AMORE A CRISTO»
 MATTEO 16,13-19



In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e



su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

RIFLESSIONI

Come Pietro, modello del credente, anch'io sono chiamato a diventare roccia e chiave: roccia che dà appoggio, sicurezza, stabilità al fratello che mi è affidato; chiave che apre le porte belle di Dio, di un Regno dove la vita fiorisca. Come Pietro anch'io chiamato a legare e a sciogliere, a creare cioè nella mia storia strutture di riconciliazione, di prossimità. Ma tu, chi dici che io sia?

Come Pietro, modello del credente, anch'io sono chiamato a diventare roccia e chiave: roccia che dà appoggio, sicurezza, stabilità al fratello che mi è affidato; chiave che apre le porte belle di Dio, di un Regno dove la vita fiorisca. Come Pietro anch'io chiamato a legare e a sciogliere, a creare cioè nella mia storia strutture di riconciliazione, di prossimità. Ma tu, chi dici che io sia?

Io capisco di Cristo solo ciò che vivo di Cristo. La vita non sta in ciò che dico della vita, ma in ciò che vivo della vita. Cristo non è uno che devo capire, ma uno che mi attrae; non uno che interpreto, ma uno che mi afferra. La croce non ci fu data per capirla, ma per aggrapparci ad essa. «Capire» Gesù, definirlo, può essere anche facile, ma «comprenderlo» nel senso originario di prendere per me, afferrare, stringere, possedere il suo segreto, è possibile solo se la sua vita mi ha «afferrato». Corro perché conquistato, dice Paolo.

IMPEGNO

«Siamo chiamati come Pietro a creare occasioni di riconciliazione e di fraternità»

In quel tempo Gesù disse:
«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



RIFLESSIONI

Ti benedico, Padre, perché queste cose le hai rivelate ai piccoli. I piccoli: di essi è pieno il Regno dei cieli, pieno il vangelo. Dio ha delle preferenze, non è neutrale: i poveri, come passerai, hanno il nido nella sua mano. Davanti a Dio non c'è nulla di meglio che essere nulla, come l'aria davanti al sole, polline nel vento di primavera (Simone Weil). L'unico merito dell'annunciatore è di essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande gioia.

Venite a me, voi tutti, che siete stanchi e oppressi, imparate da me e troverete ristoro. Gesù non viene portando una nuova etica, viene recando una coppa colma di pace. Non porta precetti nuovi, ma una promessa: il Regno di Dio è pace e gioia nello Spirito (Rm 14,17).

È legittimato a proporsi ancora agli uomini perché conforta la vita, perché parla il linguaggio della gioia.

Imparate dal mio cuore ... Cristo si impara imparandone il cuore, cioè il modo di amare. Il cuore non è un maestro fra gli altri, è «il» maestro della vita. Inizia, allora, il discepolato del cuore, per noi, discepoli sapienti e dotti, che corriamo il rischio di restare degli analfabeti del cuore. Burocrati delle regole e analfabeti del cuore. Perché Dio non è un concetto, non è una regola o una disciplina, è il cuore dolce e forte della vita.

E troverete ristoro. Ristoro dell'esistenza è un cuore mite, senza violenza e senza inganno, una creatura in pace e senza presunzione, che diffonde un senso di ristoro nell'arsura del vivere.

IMPEGNO

“Il mite è una persona riconciliata con sé”

Percorso formativo di musica liturgica - Da ottobre inizierà un percorso formativo musicale nelle strutture parrocchiali, con insegnamento di organo, pianoforte/tastiera e canto/vocalità, integrate dalle lezioni teoriche. L'età minima per iscriversi è dai 13 anni, senza ulteriori limiti. Le iscrizioni terminano il 28 settembre 2014. Per qualsiasi informazione ulteriore rivolgersi in Canonica, a Daniele (346 3518322) o Marisa (329 9479086).

Una bella e buona notizia

Le notizie si muovono con le gambe e con il cuore delle persone. A tutti fa piacere essere portatori di buone notizie e così rendere felici le persone. La notizia che leggerete tra queste righe è una buona e bella notizia per tutta la nostra comunità, già era nell'aria da alcune settimane, forse anche di più, perché c'era attesa e speranza. Sono contento di comunicarvela non solo con le gambe di questo foglietto "Comunità in dialogo" ma soprattutto con tutta la gioia del mio cuore.

Due anni fa abbiamo salutato con molto dispiacere, ma anche con tanta riconoscenza, le suore della Divina Volontà, che per tanti anni hanno camminato, collaborato, aiutato a crescere questa comunità. E' stato un momento doloroso, certamente una perdita per la parrocchia. La vocazione religiosa è un valore aggiunto alla vita della comunità, con il carisma specifico di consacrazione al Signore e nel servizio ai fratelli. I voti dei religiosi: obbedienza, carità, castità, sono un continuo richiamo allo stile di vita di Gesù e del suo Vangelo. Senza la testimonianza della vita consacrata una comunità rischia di perdere alcune importanti provocazioni: vedere il cielo impigliato qui tra le cose della terra, poter intravedere con più facilità le tante vie che orientano e si inerpicano verso il cielo.

Da due anni la Provvidenza a posto accanto a noi, anche se non in modo residenziale, Suor Mirella, religiosa e donna che abbiamo avuto modo di apprezzare e stimare in questo tempo.

Arriviamo alla bella notizia. Il Signore ha ascoltato le nostre preghiere e la Madre Provinciale della Suore della Carità, conosciute come suore di Maria Bambina, ha deciso che suor Mirella possa rimanere tra noi a tempo pieno, ma non solo, ci dona anche altre 2 o 3 suore che formeranno una comunità nella nostra parrocchia.

E' un grande dono, perciò: Grazie a Dio che ascolta la preghiera del suo popolo. Grazie alla disponibilità di Madre Costantina, Provinciale delle suore di Maria Bambina. Grazie alle suore che hanno accolto la proposta di venire in mezzo a noi. Grazie a suor Mirella per avere preparato bene il terreno.

In questo momento di grande difficoltà di vocazioni alla vita religiosa questo è davvero un dono speciale.

Sicuramente noi le accogliamo con gioia, le accompagniamo con la nostra stima e fraternità, assicuriamo la nostra preghiera per loro, ma anche per tutta la Congregazione delle suore della Carità, perché il Signore promuova nuove vocazioni.

Le suore che verranno si inseriranno nei vari settori pastorali della parrocchia.

Per quanto riguarda i tempi e le modalità di accoglienza lo comunicheremo nelle prossime settimane.

Permettete ancora a nome di tutta la comunità un grazie alla Madre Costantina, alle sue consigliere e a suor Mirella.

Don Delfino



Suore di Carità
dette di Maria Bambina

CER 2014 - CENTRO ESTIVO RAGAZZI 2014

Lunedì 30 giugno dalle ore 8.30 alle 17.30 inizia la nuova avventura estiva per i ragazzi, il CER (Centro Estivo Ragazzi). Un mese pieno di attività, giochi, uscite e tante sorprese. Ringraziamo fin d'ora la trentina di animatori e i trentacinque adulti che animeranno e seguiranno i ragazzi in questa nuova avventura.

Buon Centro Estivo Ragazzi